



CENTRO VETERINARIO SANTA LUCIA  
Dr. Sergio Abbondanza  
Via F.lli Cervi 74A - Bellaria Igea Marina (RN)

---

Il criceto, di cui sono presenti diverse specie con una grande varietà di colori , è un mammifero appartenente all'ordine dei Roditori.

Le specie più diffuse sono:

- Criceto dorato (*Mesocricetus auratus*)
- Criceto russo (*Phodopus campbelli*)
- Criceto siberiano (*Phodopus sungorus*)
- Criceto di Roborovsky ( *Phodopus roborovskii*)
- Criceto cinese (*Cricetulus griseus*)
- 

La sua gestione è semplice e il criceto si può rivelare un buon animale da compagnia ma vanno comunque rispettate le sue caratteristiche fisiologiche.

Il criceto è caratterizzato dalla presenza di sacche guanciali distensibili, rappresentate da una invaginazione della mucosa orale, nelle quali è solito raccogliere il cibo per trasportarlo. Inoltre presenta due paia di incisivi che crescono in maniera continua per tutta la vita e che vengono gradualmente consumati attraverso l'usura.

E' un animale prevalentemente notturno perciò è normale osservarlo dormire nella sua tana durante il giorno mentre è particolarmente attivo all'alba e al tramonto.

E' comunque importante fornirgli un arricchimento ambientale adeguato per consentirgli anche di fare attività fisica di cui ha molto bisogno; in natura infatti il criceto può percorrere tratti molto lunghi alla ricerca di cibo.

La sua gabbietta deve essere sicura per evitare fughe, con una buona ventilazione e poichè il criceto è un animale molto pulito è importante una buona manutenzione e pulizia dei suoi spazi, nonchè l'utilizzo di substrati e materiali idonei.

La pulizia della gabbietta e degli elementi d'arredo andrebbe fatta settimanalmente mentre giornalmente andrebbero puliti i contenitori dell'acqua e del cibo.

Il criceto è generalmente un animale solitario e non sopporta la presenza di altri criceti, pertanto è consigliabile tenerlo da solo per evitare lotte. Anche in criceti che presentano un'indole più tranquilla non è consigliabile tenere piccole colonie in quanto spesso la femmina finisce per aggredire il maschio.

Tuttavia in gabbie molto ampie è possibile tenere una coppia rappresentata da maschio e femmina che sapranno stabilire i propri limiti territoriali. Questo ovviamente dopo aver valutato



CENTRO VETERINARIO SANTA LUCIA  
Dr. Sergio Abbondanza  
Via F.lli Cervi 74A - Bellaria Igea Marina (RN)

---

la scelta di farli riprodurre, scelta che va ponderata attentamente. E' necessario offrire alla femmina il materiale necessario per costruire un nido adeguato.

I piccoli alla nascita si presentano completamente nudi, con gli occhi chiusi ma presentano già gli incisivi.

Per i primi 7 giorni di vita non dovrebbero essere toccati e dopo i 50 giorni vanno separati ed alloggiati in gabbie singole.

L'indole vivace e attiva del criceto lo rende un animale non facile da maneggiare, tuttavia è possibile abituarli parzialmente a farsi prendere in mano. Molto importante in questo senso è la fase di addomesticamento iniziale.

Il criceto è onnivoro, si nutre di semi, frutta, insetti e verdure varie, ed è coprofago assumendo direttamente dall'ano le feci che rappresentano una fonte di integrazione alla sua dieta.

Per la sua alimentazione ideale è consigliato l'utilizzo di pellet alternati ad un'alimentazione casalinga variata e bilanciata costituita da cereali non zuccherati, piccole quantità di frutta, verdure fresche. La frutta secca può essere utilizzata come premio o sporadicamente in quanto è molto appetibile per il criceto ma è anche ricca di grassi.

Acqua fresca e pulita deve essere sempre a disposizione nella sua gabbietta.

Al di sotto della temperatura di 8° C il criceto va in letargo e quando posto in ambiente caldo riprende rapidamente la sua attività.

Il criceto possiede una ghiandola a livello addominale che ha la funzione di marcare il territorio. La vita di un criceto dura in media 2-3 anni.

Anche il criceto necessita di controlli veterinari ai quali deve essere portato contenuto nella sua gabbietta, in modo da non stressarlo eccessivamente.